

Le offerte nazionali, una volta raccolte, vanno con sollecitudine riversate all'ufficio economato della Curia diocesana, cui è affidato il compito di riversarle a sua volta ai destinatari.

Si ricorda, tuttavia, quanto dispone in proposito la Conferenza Episcopale: «Quando la colletta è a carattere nazionale la chiesa o l'oratorio possono trattenere, purché se ne dia avviso ai fedeli, una somma pari, di norma, alla raccolta effettuata in una domenica ordinaria». Chi dovesse far ricorso a questa deroga avrà cura di segnalarlo all'ufficio economato, all'atto del riversamento delle somme, mediante la distinzione degli importi della "raccolta complessiva" e della "quota trattenuta" (la differenza darà, evidentemente, l'importo versato).

STABILIAMO INOLTRE

Collette Diocesane

Nella nostra Diocesi faremo tre collette per le necessità della Chiesa locale:

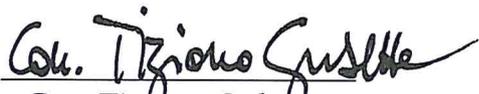
- 6) **Quarta domenica di Pasqua:** per il Seminario.
- 7) **Prima domenica di agosto:** per le Parrocchie più svantaggiate della Diocesi.
- 8) **Quarta domenica di Quaresima:** Quaresima di Carità.

L'offerta diocesana, al pari delle altre collette, una volta raccolta va con sollecitudine e per intero, senza cioè trattenere nulla, riversata all'ufficio economato della Curia diocesana come stabilito dal canone 1266 CJC.

Confido non solo nella sensibilità e generosità dei fedeli, ma pure nella solerte esecuzione del presente decreto da parte di tutte le persone giuridiche pubbliche della nostra Diocesi (Parrocchie, Santuari, Case religiose maschili e femminili).

Il presente Decreto entrerà in vigore con l'anno pastorale 2019-2020.

Dal Vescovado di Albenga, il 15 settembre 2019,
Memoria della Beata Vergine Maria Addolorata.


Can. Tiziano Gubetta
Cancelliere Vescovile




* Guglielmo Borghetti
Vescovo di Albenga - Imperia